

24 ottobre

ZAMIK?'?L ARAG?'WI (VI sec.)

monaco

La Chiesa etiopica ricorda oggi Abuna Zamik?'él Arag?'wi, uno dei «nove santi romani» (o siriaci) che confermarono la fede cristiana in Etiopia nel corso del VI secolo.

Arag?'wi significa «il vecchio uomo», mentre il suo vero nome era Zamik?'?l. È famoso per aver fondato il monastero di Debra D?'mo nell'Etiopia settentrionale, in un'area nella quale ancor oggi è molto viva la devozione per lui.

Egli è abitualmente rappresentato mentre viene portato sull'altopiano di Debra D?'mo da un enorme serpente, a motivo dell'antico culto etiopico riservato a quel genere di rettili, culto a cui l'arrivo del cristianesimo pose fine.

PREGHIERA

Salve a Zamik?'?l chiamato Arag?'wi,
perché la sua strada è sapienza
e le sue vie sono intelligenza:
insieme a lui c'è colui
che è in un'unica natura.
E salve ai santi
che sono uniti nella concordia:
per la sua preghiera
distruggano il regno del serpente.

LETTURE BIBLICHE

Gv 14,8; 1Cor 7,36; 1P 2,18; At 8,27; Mt 19,26

LE CHIESE RICORDANO...

CATTOLICI D'OCCIDENTE:

Antonio Maria Claret (+ 1870), vescovo (calendario romano e ambrosiano)

Luigi Guanella (+ 1915), presbitero (calendario ambrosiano)

COPTI ED ETIOPICI (14 b?'bah/?eqemt):

Filippo (I sec.), uno dei 7 diaconi (Chiesa copta)

Abb? Zamik?'?l Arag?'wi, monaco (Chiesa etiopica)

LUTERANI:

Leonida di Optina (+ 1841), monaco e padre spirituale in Russia

MARONITI:

Areta di Najran e i suoi compagni (+ 523), martiri

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

Areta, megalomartire, e compagni

Sinassi dei santi di Optina (Chiesa russa)